

AUMENTI

**Bufera sulle Poste
Alzati i prezzi
sulle raccomandate**

Bufera sulle Poste per la decisione di alzare i prezzi delle raccomandate e delle assicurate per l'Italia e per l'estero. I rincari - previsti con un decreto dal ministero dello Sviluppo economico - superano il tasso d'inflazione e vanno dal trenta al cento per cento. La Cgil, che ha chiesto al governo di convocare le parti sociali.

Poste Italiane risponde sostenendo che si tratta del primo ritocco tariffario degli ultimi sei anni e che comunque i nuovi prezzi restano al di sotto di quelli della media europea. Il gruppo guidato da Massimo Sarmi sostiene inoltre che gli aumenti incideranno poco sulle spese delle famiglie, visto che le raccomandate e le assicurate dei privati rappresentano solo il 25 per cento dei volumi del traffico di questi prodotti. Motivazioni che non bastano a placare le proteste, che non arrivano solo dai sindacati o dai consumatori. Mercoledì lo stesso presidente della commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazione, Mario Valducci del Pdl commentava: «La notizia l'ho appresa come uno scherzo. Invece è vero, rimango sconcertato».

Lamentele anche dal popolo di E-bay, il sito di compravendita più famoso. I rincari rischiano di incidere pesantemente sulle trattative in corso.

approntare strategie di uscita «ambiziose» dalla fase di peggioramento dei conti pubblici, causata (anche) dalle misure per contrastare la crisi economica, e allo stesso tempo sprona a portare avanti riforme strutturali per rafforzare il potenziale di crescita dell'economia. In particolare intervenendo sui mercati di beni e servizi e sul mercato del lavoro, dove serve «più mobilità».

«È necessario intensificare gli sforzi per rafforzare la crescita potenziale dell'area euro - dice ancora il presidente della Bce - è cruciale accelerare l'avvio delle riforme strutturali». Infine un richiamo alle banche europee: Trichet si appella «alla loro piena responsabilità nell'assicurare credito» e le invita a «trarre pieno vantaggio delle diverse possibilità offerte per rafforzare i loro bilanci e patrimonializzazioni, in particolare tramite aumenti di capitale».

**Per battere la crisi
l'Europa scopre
il microcredito**

**Bruxelles concederà 25mila euro a tassi agevolati
Vi potranno accedere le imprese con meno di 10 addetti
Il modello era stato creato nel 1974 dall'economista Yunus**

La curiosità

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
economia@unita.it

Venticinquemila euro a tassi agevolati per comprarsi un taxi, un macchinario per l'azienda di famiglia o per avviare una piccola attività in proprio e uscire dal tunnel della disoccupazione. La ricca Europa si converte al microcredito, la formula inventata 30 anni fa per tamponare la povertà tra gli alluvionati del Bangladesh.

La Commissione europea lo aveva promesso al vertice di maggio sulla disoccupazione e ieri ha presentato a Bruxelles la proposta per stanziare 100 milioni di euro, che dovrebbero arrivare a 500 grazie al coinvolgimento di istituzioni finanziarie internazionali e della Banca europea per gli investimenti. L'iniziativa, che dovrebbe diventare operativa a partire dall'anno prossimo, è arrivata nella stessa giornata in cui l'Istituto di statistica europeo, Eurostat, ha comunicato che la percentuale dei senza lavoro nella zona euro è arrivata al 9,5%, il picco più alto degli ultimi dieci anni.

«Quest'anno la crisi economica comporterà la perdita di 3,5 milioni di posti di lavoro nell'Ue», ha spiegato il commissario Ue all'Occupazione, Vladimir Spidla, presentando il progetto «e la crisi finanziaria ha prosciugato il credito per coloro che desiderano avviare o sviluppare la propria impresa». In questo modo, ha continuato, «vogliamo offrire l'opportunità di un nuovo inizio ai disoccupati agevolando l'accesso al credito affinché possano creare o sviluppare nuove imprese».

Con lo stanziamento proposto si stima di poter fare circa 45.000 prestiti fino a 25.000 euro e per un periodo massimo di otto anni. E ai soldi si accompagnerà l'orientamento e la formazione. Ai micro-prestiti potranno accedere, oltre ai disoccupati, anche le imprese con meno di 10 persone, che sono il 91% di quelle europee.

La speranza degli esperti di Bruxelles è di ripetere il successo di Muhammad Yunus, il premio Nobel che nel 1974 ha inventato il microcredito. All'inizio si trattava di 27 dollari per permettere alle donne di un villaggio del Bangladesh di produrre mobili di bambù. Poi l'iniziativa ha avuto successo la Grameen Bank di Yunus, ha aperto sportelli in oltre 100 Paesi, inclusi gli Stati Uniti. In Italia, dove il microcredito

SCIOPERO BENZINAI

Manca il rinnovo del contratto di categoria e il governo non rispetta gli impegni assunti. I sindacati dei gestori proclamano uno sciopero di due giorni per l'8 e il 9 luglio.

è già stato sperimentato tra gli altri dalla Banca Etica e dalla Regione Lazio, Yunus ha annunciato a marzo a Milano l'apertura entro l'anno degli sportelli della sua Grameen Bank.

Ma il trasferimento in Occidente delle formule nate nel Terzo mondo ha anche sollevato qualche critica, come quelle della giornalista americana Gina Neff, secondo cui si rischia di «trasferire la responsabilità di programmi contro la povertà ai poveri, usando soldi prestati».

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4008

All-Share 9.900 -2,41%	MIB 18.928 -2,65%
------------------------------	-------------------------

UNICREDIT

Lutto

È morto all'età di 75 anni, Lucio Rondelli, banchiere bolognese dal 1969 al 2001 alto dirigente di Unicredit, prima come amministratore delegato e poi come presidente.

PIRELLI/1

No acquisti

Pirelli non pensa a grandi aggregazioni nel settore degli pneumatici ma non esclude di cogliere piccole opportunità di crescita esterna. Lo ha detto il presidente Tronchetti Provera.

PIRELLI/2

Brasile

Pirelli investirà in Brasile 200 milioni di dollari nel triennio 2009-2011. Il programma consentirà un incremento del 20% della produzione di pneumatici nel paese sudamericano.

PETROLIO

Calo

Petrolio in forte calo oggetto di realzi e della speculazione ribassista legata al dato sul mercato del lavoro Usa che sarà reso noto oggi. A New York il Wti cede il 2,09% a 67,86 dollari/barile dopo un minimo di 67,55.

SAFILO

Proroga

Le banche creditrici di Safilo hanno concesso una proroga al 31 dicembre 2009 del pagamento della rata del finanziamento in scadenza il 30 giugno. Condizioni e dettagli in corso di realizzazione.

EUROFIGHTER

Test

Gli Eurofighter italiani sono stati i primi ad effettuare con successo la valutazione operativa della Nato e sono oramai pronti ad effettuare rischieramenti all'estero per operazioni di peace keeping e di peace making.

Legacoop

CRESCONO GLI OCCUPATI Negli ultimi sei mesi l'occupazione ha continuato a crescere nelle imprese cooperative aderenti a Legacoop. Nel primo semestre 2009 l'occupazione è aumentata, +1,3%.

Incidenti lavoro

MORTO A FIRENZE UN GIOVANE MAROCCHINO È morto un giovane marocchino di 22 anni rimasto gravemente ferito martedì scorso all'interno della Fortezza da Basso di Firenze, dopo essere stato travolto da uno stand in legno.